

[Stato Messicano] Rivendicazione attacco esplosivo contro la stazione di polizia Ricardo Flores Magón

Dopo mezzanotte...

Il tre settembre 2022 abbiamo collocato un artefatto esplosivo di dinamite, polvere da sparo, solfato d'ammonio, nitrati, fosfati e gas butano.

Ciò è accaduto all'una del mattino circa nella stazione di polizia Ricardo Flores Magón che si trova tra Jaime Torres Bodet e Ciprés nel quartiere Santa María La Ribera nel territorio occupato da Città del Messico.

I

Siamo anarchiche. Ripudiamo che la polizia messicana osi usare il nome di Ricardo Flores Magón, che consideriamo un importante punto di riferimento per la lotta anarchica internazionalista che detestò qualsiasi tipo di governo, per chiamare una stazione della polizia di Città del Messico. Avvertiamo che bruceremo ancora e ancora la stessa stazione sino a che non smettano di macchiare il suo nome di forma tanto ignobile.

II

Siamo donne. Il governo messicano reprime, incarcera e disseziona i nostri corpi, imponendoci una vita sempre più verticale e in accordo con la riproduzione della triade del mostro a tre teste del capitale, del patriarcato e del colonialismo. Lo stato vuole trasformare le nostre menti, emozioni e corpi in campi di sterminio dove ci impone la colonizzazione del valore. Ci vuole convincere ad accettare di convertirci in merci docili a loro disposizione dandoci in cambio fantasie vestite di feticismi legali.

**NON LO ACCETTEREMO: COMBATTEREMO PER LE NOSTRE VITE!
LA LEGGE È UN FETICCIO! LA REALTÀ SONO I NOSTRI CORPI MUTILATI!
COMPAGNE: LOTTIAMO PER RECUPERARE UN VITA REALMENTE DEGNA DI ESSERE
VISSUTA! UNA VITA DI LIBERTÀ, SENZA GOVERNI E SENZA LEGGI!**

III

Siamo antimilitariste. Secondo i teorici liberali, il governo messicano sta imponendo uno stato d'eccezione che ci tratta come nemicx. Noi pensiamo che qualsiasi stato sia d'eccezione, e che ogni stato è nostro nemico. Attaccheremo le sue fondamenta in ogni aspetto delle nostre vite. Ci riappropriremo di ogni millimetro della nostra pelle.

Gli strapperemo le nostre vite dalle grinfie. E... lo attaccheremo. Lo attaccheremo sempre. VIA I MILITARI DALLE NOSTRE STRADE!

Giù i muri delle prigioni! Prigionierx anarchicx per le strade!

Mandiamo tutta la nostra solidarietà e saluti ax compagnx Mónica Caballero e Francisco Solar sino al territorio occupato dallo stato cileno. Un giorno ci incontreremo, compagnx! E torneremo a far nostre le strade attaccando! ...perché nulla finisce, tutto continua.... E se le prigioni di tutti gli stati non bruciano, chi illuminerà la nostra oscurità?

*Cellula di diffusione del Grupo Insurreccional Anarca Feminista de Acción Antiautoritaria,
Lupe la Camelina e La Inesperada Laura*